

TEMI DEL GIORNO

Ospedali: una legge fallita

SOLO un gruppetto di deputati del PSU è rimasto mercoledì notte nell'aula di Montecitorio, attorno al ministro Mariotti, ad attendere l'esito del voto a scrutinio segreto sulla legge ospedaliera. Quando il presidente ha dato lettura del risultato: votanti 374, maggioranza 188, favorevoli 214 essi lo hanno interrotto con un applauso.

Ma subito dopo, facendo l'esame del voto, il loro entusiasmo si è raggelato: i deputati del PSU e di altri deputati del PSDI, al voto invece avevano partecipato rispettivamente solo 175 e 57. Si aggiunge che i deputati repubblicani, invitati dal loro partito ad astenersi, hanno preferito abbandonare l'aula piuttosto di dare un voto, sia pure di astensione, che attenuasse la loro decisa posizione critica verso la legge.

Ostilità aperta, dunque, contro la legge da parte di uno dei tre partiti al governo; freddezza dimostrata con l'assenza del voto anche da parte di una larga rappresentanza dei due soli partiti dichiaratamente favorevoli.

Non c'era da attendersi che da celebrare « con soddisfazione ed orgoglio » — come dice l'«Avanti!» — la nascita della cosiddetta legge di riforma del settore ospedaliero. Anzi a vedere proprio bene, non può vedersi che estendo 232 in totale i deputati della DC e del PSU che avevano votato non tutti avevano approvato la legge: al contrario, però fra i votanti dei due soli partiti rimasti a sostenere la legge si era prodotta una defezione: 18 deputati del o socialisti avevano detto no.

Questo il freddo epilogo di una discussione convulsa, talvolta violenta, durata cinque settimane. Nelle ultime ore del dibattito la DC e il PSU si erano scambiati colpi senza risparmio, ciascuno inteso a cercare di conquistare posizioni di vantaggio.

Fatto insolito e sconcertante, il ministro si era messo ad impiovare emendamenti sul disegno di legge, ma in tempi di governo, di una votazione dei singoli articoli. In questo scontro accanito, il gruppo comunista ha avuto di mira, come sempre, gli interessi dei cittadini schierandosi col ministro socialista e col PSU, determinando così la sconfitta della DC, quando si è trattato di respingere la proposta dell'on. Pella di sottrarre i ricchi ospedali dell'Ordine Mauriziano dalla disciplina della legge, votando invece e determinando l'approvazione della proposta dell'on. Armato della DC, quando si è trattato di impedire la presa di Mariotti di regolare i colpi di decreto legge lo stato giuridico del personale ospedaliero e di affermare il diritto dei sindacati alla libera contrattazione.

Rare volte si è assistito alla Camera ad un dibattito tanto tempestoso e rivelatore di profonde fratture nel seno della maggioranza. « La legge è lacunosa e sente il peso del condizionamento di alcuni settori... Abbiamo dovuto contrastare la destra italiana politica, economica e culturale », ha detto De Pascalis nella dichiarazione di voto per il PSU. E di rimando l'on. Piccoli per la DC riconosceva che « la legge nasce senza trionfalismi, con molte critiche e riserve ».

Un'amara confessione cui poco dopo il voto dava conferma.

Sergio Scarpa

Carli è uno smemorato?

HA FATTO bene il compagno Lausi a sottolineare — nell'editoriale dell'«Avanti!» di ieri — come nel discorso del Governatore della Banca d'Italia « grande assente » sia stata la programmazione economica o, per meglio dire, una politica di piano che si propone alcuni obiettivi sociali e il superamento degli squilibri settoriali e territoriali. Ma è giusto trarne la conclusione, che me fa il « grande assente », che la linea espuesta dal Governatore « dimentica il Piano? Il dottor Carli è, dunque, uno smemorato? »

Il discorso del Governatore della Banca d'Italia non è una sede di accademica esposizione di idee, bensì l'occasione nella quale uno dei massimi responsabili della politica finanziaria indica come concretamente ha lavorato ed intende lavorare le leve essenziali del potere economico. Questa indicazione viene fatta — sia pure con una certa divisione delle parti — in sostanziale accordo col governo, dal momento che il Governatore della Banca d'Italia è un pubblico funzionario, sia pur di grado elevatissimo.

Distendere il Governatore della Banca d'Italia e il programma che egli annuncia, dal momento che la politica governativa è un artificio che non serve proprio a nulla. Altro che smemorato! Carli è perfettamente quale fine s'è già oggi fatto il piano del Governatore del 1964. L'anno scorso il dottor Carli « ammoniva » i guidatori governativi: adesso li ignora. Non dice niente, questo, all'«Avanti!» non già sulla capacità di memoria del Governatore, bensì sulle vicende e sullo sbocco della programmazione economica del centro sinistra?

Diamante Limiti

Dalla polemica sul colpo di stato emerge un oscuro e contraddittorio gioco delle parti che spetta alla DC e ai socialisti chiarire

Sui fatti del luglio '64 Nenni parla solo a metà

Le reticenti posizioni del PSI-PSDI permettono la confusione delle lingue e fanno il gioco della Democrazia Cristiana che vuole celare come stavano (e come stanno) le cose

La titolazione dei giornali di ieri a proposito della lettera di Pietro Nenni all'«Espresso» ha dello sbalorditivo nella sua netta contraddittorietà. Il Popolo, « quotidiano della DC » intitolò la lettera « Nenni sul 14 luglio — Nessun pericolo per le istituzioni ».

Gli fa eco più esagitatamente come si conviene a tutti i titoli di « proiezione » il Mattino, fiancheggiatore napoletano della DC: « Nenni distrugge la montatura sul preteso complotto del 1964 ». L'«Avvenire» d'Italia, autorevole foglio cattolico militante, intitolò invece: « Nenni parla bene di riflettere quasi a destra del '64 ».

Ma il Corriere della Sera, giornale della sinistra, non è da meno: « Nenni parla male di riflettere quasi a sinistra del '64 ».

La Voce Repubblicana: « Ci fu il tentativo di scavalcare il Parlamento ». Ma il Corriere della Sera, giornale della sinistra, non è da meno: « Nenni parla male di riflettere quasi a sinistra del '64 ».

Lo si può arguire dalla stessa ricostruzione dei fatti contenuta nella lettera di Pietro Nenni. Nenni e i socialisti non vogliono rinunciare a far sentire alla DC la loro pesante ricriminazione di come le cose furono condotte da quel partito nel luglio 1964, ma al tempo stesso non vogliono rinunciare a rivendicare la piena giustizia della linea allora adottata in ordine alla ricostruzione della collaborazione fra l'intera DC e la DC, che nel luglio del 1964 apparve irrimediabilmente compromessa.

Ma allora i casi sono due: o il pericolo fu reale e Nenni non può trincerarsi dietro il fatto che Moro (smentito da Parri) lo rassicurò del contrario, o il pericolo fu soltanto quello della minaccia d'uno scavalco del Parlamento e allora Nenni non può trincerarsi dietro il fatto che a tale pericolo fu giusto far fronte tacendolo e respingendo ciò che i comunisti allora chiesero; vale a dire una più ferma e intransigente posizione dei socialisti nella condotta del contratto politico con la DC.

Il tentativo di scavalcare il Parlamento... Ma il Corriere della Sera, giornale della sinistra, non è da meno: « Nenni parla male di riflettere quasi a sinistra del '64 ».

Lo si può arguire dalla stessa ricostruzione dei fatti contenuta nella lettera di Pietro Nenni. Nenni e i socialisti non vogliono rinunciare a far sentire alla DC la loro pesante ricriminazione di come le cose furono condotte da quel partito nel luglio 1964, ma al tempo stesso non vogliono rinunciare a rivendicare la piena giustizia della linea allora adottata in ordine alla ricostruzione della collaborazione fra l'intera DC e la DC, che nel luglio del 1964 apparve irrimediabilmente compromessa.

Ma allora i casi sono due: o il pericolo fu reale e Nenni non può trincerarsi dietro il fatto che Moro (smentito da Parri) lo rassicurò del contrario, o il pericolo fu soltanto quello della minaccia d'uno scavalco del Parlamento e allora Nenni non può trincerarsi dietro il fatto che a tale pericolo fu giusto far fronte tacendolo e respingendo ciò che i comunisti allora chiesero; vale a dire una più ferma e intransigente posizione dei socialisti nella condotta del contratto politico con la DC.

Lo si può arguire dalla stessa ricostruzione dei fatti contenuta nella lettera di Pietro Nenni. Nenni e i socialisti non vogliono rinunciare a far sentire alla DC la loro pesante ricriminazione di come le cose furono condotte da quel partito nel luglio 1964, ma al tempo stesso non vogliono rinunciare a rivendicare la piena giustizia della linea allora adottata in ordine alla ricostruzione della collaborazione fra l'intera DC e la DC, che nel luglio del 1964 apparve irrimediabilmente compromessa.

Ma allora i casi sono due: o il pericolo fu reale e Nenni non può trincerarsi dietro il fatto che Moro (smentito da Parri) lo rassicurò del contrario, o il pericolo fu soltanto quello della minaccia d'uno scavalco del Parlamento e allora Nenni non può trincerarsi dietro il fatto che a tale pericolo fu giusto far fronte tacendolo e respingendo ciò che i comunisti allora chiesero; vale a dire una più ferma e intransigente posizione dei socialisti nella condotta del contratto politico con la DC.

Lo si può arguire dalla stessa ricostruzione dei fatti contenuta nella lettera di Pietro Nenni. Nenni e i socialisti non vogliono rinunciare a far sentire alla DC la loro pesante ricriminazione di come le cose furono condotte da quel partito nel luglio 1964, ma al tempo stesso non vogliono rinunciare a rivendicare la piena giustizia della linea allora adottata in ordine alla ricostruzione della collaborazione fra l'intera DC e la DC, che nel luglio del 1964 apparve irrimediabilmente compromessa.



Mezzi corazzati dell'XI brigata dei Carabinieri

Camera: iniziato l'esame del disegno di legge governativo

INSUFFICIENTE IL PROGRAMMA PER L'EDILIZIA SCOLASTICA

La spesa prevista non potrà soddisfare neppure le esigenze attuali — Solo 210 miliardi per le Università — L'intervento del compagno Illuminati

Sollecitato dal PCI un supplemento d'inchiesta sul Vajont

Il sen. Scocimarro e l'on. Busetto, in rappresentanza anche degli altri commissari comunisti della Commissione parlamentare d'inchiesta sul Vajont, si sono recati dai presidenti delle due Camere per prospettare la necessità di un supplemento di inchiesta sul tragico disastro. Ciò in conseguenza dei fatti nuovi emersi ultimamente e di cui la Commissione parlamentare non aveva avuto cognizione. Il presidente della Camera e quello del Senato hanno fatto presente che

non sarebbero pervenuti alla commissione parlamentare di inchiesta atti e documenti da considerare decisivi per l'accertamento delle responsabilità, chiedendo di conoscere come ciò si sia verificato. E' certo — con cile interpellanza — che la mancata conoscenza di tali documenti non può essere considerata senza effetto sui lavori della Commissione sicché si imporrebbe un supplemento della inchiesta allo scopo di acquisirli e trarre da essi nuove conclusioni.

E' iniziato ieri alla Camera l'esame del disegno di legge governativo di intervento quinquennale 1966-70 per l'edilizia scolastica e universitaria già approvato dalla maggioranza al Senato.

Il testo, rispetto a quello varato nell'altro ramo del Parlamento, ha subito alcune modificazioni in sede di Commissione della Pubblica Istruzione, di cui alcune migliorative per iniziativa dei deputati comunisti. In particolare i rappresentanti del PCI sono riusciti a far introdurre nei Comitati per l'edilizia scolastica una nuova rappresentanza dei membri elettivi e delle minoranze, un rappresentante dei docenti di ruolo, degli assistenti e degli studenti nei Consigli di amministrazione delle Università che dovranno esaminare i nuovi complessi universitari; infine è stato introdotto il concetto che obbliga il governo ad abrogare tutti quegli articoli che risulteranno in contrasto con i poteri delle Regioni a statuto ordinario quando queste saranno create.

Quel che miglioramenti, tuttavia, non giungono a modificare nella sostanza il carattere arretrato, insufficiente ed antidemocratico della legge. Nel corso del dibattito — nel quale sono intervenuti anche i deputati BADINI CONFALONIERI (PLI), ACHILLE DI STASCIO (PSDI) e CRIVELLI (PSI) — il compagno ILLUMINATI (PCI) ha ribadito gli aspetti negativi di fondo del provvedimento. Innanzitutto gli organismi programmatici e di attuazione (Comitati centrale, regionale e provinciale) sono di carattere burocratico essendo di nomina ministeriale per circa il 70%, per cui è in definitiva il ministro che decide. I Comitati praticamente assolvono il ruolo di indicatori del fabbisogno. In secondo luogo il finanziamento, che per il quinquennio ammonta a 1.210 miliardi, non viene ripartito equamente tra le Regioni e le provincie, risultando assolutamente insufficiente anche a coprire il fabbisogno attuale e senza tenere conto degli incrementi che si verificherebbero nel quinquennio. Infine, il programma edilizio non è collegato alla riforma della scuola.

Soltanto eliminando ogni impostazione burocratica ed accentratrice, solo armonizzando il piano di nuove costruzioni con l'esigenza di una programmazione democratica e collegando il programma edilizio alle riforme strutturali della scuola — sarà possibile dare al Paese una legge idonea ai fini che si propongono.

Ieri corteo e comizio CGIL - CISL in città

Firenze: unità per le pensioni

Dalla nostra redazione FIRENZE. Migliaia di pensionati e di lavoratori attivi di tutte le categorie hanno dato vita oggi ad una vibrante manifestazione, organizzata dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL, per rivendicare la riforma e l'aumento dell'assistenza.

La manifestazione si è svolta nel centro fino agli Uffizi, dove si è svolto il grande comizio unitario, aperto da Rastrelli, della segreteria della Camera del Lavoro, e nel corso del quale hanno parlato Scali, segretario della CGIL, Quadretti segretario della CISL e Dini, segretario regionale CGIL.

Alla testa del corteo — preceduto da auto i cui alltoparlanti scandivano le richieste dei lavoratori, e sovrastato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i quali Bartolini, segretario responsabile della Camera del Lavoro, Oliviero Cardinali segretario regionale della CGIL, e i dirigenti dei vari sindacati e dei pensionati. Lungo il percorso i manifestanti sono stati a tratti applauditi dai cittadini. Quando il corteo è sbocato nel piazzale degli Uffizi è stato salutato da un enorme striscione e da una miriade di cartelli con la parola d'ordine della manifestazione — erano i dirigenti sindacali, fra i